Codice A2002D
D.D. 16 ottobre 2026, n. 552
Oggetto: L.R. 11/2018 art. 12 ''Valorizzazione della Sacra di San Michele'' e D.G.R. n. 10-3109/2026/XII del 28/09/2026. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Sacra di San Michele per il sostegno alla realizzazione del progetto ''Cultura, arte, storia e musica sotto le stelle'' di valorizzazione culturale dell'Ente religioso per l'anno 2026. Spesa di euro 50.000,00 (euro 20.000,00 cap. 182..

ATTO DD 552/A2002D/2026 DEL 16/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: Oggetto: L.R. 11/2018 art. 12 “Valorizzazione della Sacra di San Michele” e D.G.R. n. 10-3109/2026/XII del 28/09/2026. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Sacra di San Michele per il sostegno alla realizzazione del progetto “Cultura, arte, storia e musica sotto le stelle” di valorizzazione culturale dell’Ente religioso per l’anno 2026. Spesa di euro 50.000,00 (euro 20.000,00 cap. 182840/2026 ed euro 30.000,00 cap. 182840/2027). CUP J24H26000330009

Premesso che:

- con legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 *“Disposizioni coordinate in materia di cultura”,* la Regione all’articolo 12 riconosce nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell’edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace;

- l’art. 7, comma 1, della legge regionale 11/2018 prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 della citata legge e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla stessa, la Regione opera, tra l’altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso al convenzionamento con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma Triennale della Cultura”; il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

- il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte, con deliberazione n. 89-13551 del 17.06.2025, al capitolo 3.5 “Convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati” prevede che la Regione, nell’attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo, e riguardo allo strumento

della “convenzione” può essere adottato, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:
- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
- eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori;

- il Programma, inoltre, al capitolo 4.1 “Beni Culturali di interesse artistico, storico e archeologico (artt. 11-12)”, al punto 4.1.1 (Patrimonio artistico monumentale), richiamando l’art. 12 della L.R. 11/2018 che riconosce la Sacra di San Michele quale monumento simbolo del Piemonte, prevede che “Tra gli interventi prioritari la Regione annovera dunque il suo sostegno alla Sacra di San Michele, promuovendone le opportunità di valorizzazione più ampie. Gli interventi sostenuti sono volti in primis a garantire la conservazione ed il mantenimento delle attività strutturali dell’edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, favorendo molteplici sbocchi nella valorizzazione. L’obiettivo è il miglioramento dell’esperienza complessiva di visita, grazie al potenziamento dei servizi al pubblico, e la promozione della conoscenza del complesso come parte del contesto territoriale e il consolidamento del suo legame con le comunità locali, nel rispetto della tradizione e della natura del luogo e garantendo la destinazione di tipo religioso e di culto del complesso oltre al bilanciamento fra ampliamento della fruizione e misure di tutela e conservazione del bene”.

L’allegato A1 al suddetto Programma triennale, recante “Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo”, nella Parte prima “Spesa corrente” – sezione A dispone che “sono esclusi dalle suddette disposizioni protocolli d’intesa, convenzioni e accordi, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi e, in particolare, al paragrafo 1) della suddetta Sezione A che il contributo assegnato dalla Regione Piemonte non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo”.

La Regione Piemonte negli anni ha riconosciuto alla Sacra di San Michele contributi per iniziative progettuali, finalizzate alla valorizzazione e fruizione dell’Ente, svoltesi presso il complesso immobiliare della Sacra, di grande interesse culturale ed artistico, in grado di esaltare l’eccezionalità della sua storia secolare e la spettacolarità della sua collocazione.

Con deliberazione n. 5-1262 del 23.06.2025 *“Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell’8 luglio 2022”*, la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per la definizione delle nuove disposizioni relative alla presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura per il triennio 2025/2027 ai sensi del suindicato Programma Triennale della Cultura 2025/2027.

Con determinazione A2000C n. 253 del 21.07.2025 (*“L.r. 11/2018. D.G.R. n.5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione.*“), la Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” ha provveduto a dare attuazione a quanto disposto dalla citata D.G.R. in tema di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027.

Con successiva determinazione A2000C n. 75 del 19.02.2026 *"L.R. 11/2018 - Determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.07.2025 (L.R. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione."*). *Parziale modifica e approvazione nuovo allegato A.*", si è proceduto ad una revisione parziale delle disposizioni contenute nell'allegato A alla D.D. n. 253/2025.

Vista la richiesta di contributo che l'Ente religioso Sacra di San Michele, ente ecclesiastico con personalità giuridica di diritto privato, ha inviato, tramite posta elettronica certificata, con note prot. n. 3018 del 19.02.2026, alla Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" – Settore "Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco", contenente il bilancio di previsione e il programma di attività per l'anno 2026, che prevede la realizzazione di specifiche iniziative culturali presso il complesso immobiliare della Sacra, nell'ambito del progetto "Cultura, arte, storia e musica sotto le stelle", per una spesa complessiva di euro 68.000,00.

Dato atto che le iniziative progettuali, come dettagliate nella documentazione agli atti del Settore, e le attività correlate svolte dall'Ente sono di grande interesse culturale ed artistico, in grado di esaltare l'eccezionalità della sua storia secolare e la spettacolarità della sua collocazione e quindi sono coerenti con l'art. 12 della L.R. 11/2018, laddove prevede che la Regione promuove la conoscenza e la valorizzazione della Sacra, e con il Pogramma Triennale della Cultura (D.C.R. n. 89-13551 del 17.06.2025).

Verificata la sussistenza dei requisiti indicati nel capitolo 3.5 del Programma, secondo il quale lo strumento della convenzione può essere adottato per sostenere attività e progettualità di rilevante interesse pubblico, in quanto caratterizzate da :

- l'unicità del ruolo culturale rivestito dall'Ente Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte per l'eccezionalità della sua storia secolare e della sua testimonianza spirituale, artistica e culturale;
- l'eccellenza ed interdisciplinarietà delle iniziative progettuali proposte dall'Ente che pongono particolare attenzione a tematiche trasversali e intersettoriali, coinvolgendo diversi ambiti culturali quali danza, attività concertistica e corale, attività didattiche e divulgative. Le iniziative progettuali presentate coinvolgono istituzioni culturali di eccellenza e di alta qualità artistica e sono appositamente ideate per esaltare le caratteristiche del patrimonio culturale della Sacra, dandone visibilità e producendo un impatto sul territorio,
- presenza di altre fonti di entrata per il finanziamento delle iniziative progettuali, stante il ruolo sussidiario della Regione e comunque non esclusivo.

Vista la D.G.R. n. 10-3109/2026/XII del 28/09/2026 *"L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2026. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2026 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2027)*" con la quale la Giunta Regionale:

- ha riconosciuto, nel rispetto della L.R. 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", articolo 12 (Valorizzazione della Sacra di San Michele) e in coerenza con il Programma Triennale della Cultura 2025-2027 (approvato con D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025), e con la D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025, all'Ente religioso Sacra di San Michele un contributo massimo di euro 50.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese rendicontate relative alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2026;

- ha stabilito che alla spesa massima di Euro 50.000,00 si fa fronte per euro 20.000,00 sul capitolo 182840/2026 del bilancio di gestione finanziario 2026-2028 Missione 5, Programma 2 e per euro 30.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2027 del bilancio di gestione finanziario 2026-2028 Missione 5, Programma 2, nel rispetto delle disponibilità di cassa e stanziamento stabilite dalla legge regionale n. 3 del 03.02.2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

- ha stabilito che la Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, Settore “Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco”, provvede all’attuazione di quanto stabilito dalla suddetta deliberazione, compresa l’adozione di specifico atto convenzionale, con il quale sono precisate le modalità di dettaglio dell'assegnazione del contributo e la ripartizione delle risorse disponibili tra i progetti in proporzione ai costi presunti evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore e rendicontati, nel rispetto di quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025.

Ritenuto, pertanto, necessario, alla luce di quanto sopra, e in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-3109/2026/XII del 28/09/2026:

- approvare l’assegnazione a favore dell’Ente Religioso Sacra di San Michele di un contributo massimo di Euro 50.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese rendicontate relative alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l’anno 2026;

- approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), da sottoscriversi con l’Ente religioso, per la realizzazione del progetto denominato “Cultura, arte, storia e musica sotto le stelle” come meglio articolato e dettagliato nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco;

- impegnare a favore dell’Ente religioso Sacra di San Michele la somma di Euro 50.000,00 sul capitolo 182840 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, Missione 5, Programma 2 con la seguente articolazione:
Euro 20.000,00 sul cap. 182840/2026 Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028,
Euro 30.000,00 sul cap. 182840/2027 Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028;

- avvalersi, in considerazione del fatto che la Sacra è il monumento simbolo del Piemonte e, in quanto tale, rappresenta e riveste un ruolo unico tra i beni monumentali, della deroga prevista dall’all. A , sezione A, al PTC che ammette contributi superiori al 50% del costo del progetto in casi specifici rimettendone la disciplina ad apposita convenzione/accordo;

- stabilire che il contributo sarà liquidato all’Ente religioso Sacra di San Michele, nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 10-3109/2026/XII del 28/09/2026 e secondo le modalità stabilite all’art. 4 dello schema di convenzione, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale e secondo la seguente ripartizione:
- un acconto di euro 20.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
- un saldo di euro 30.000,00 a seguito della presentazione della documentazione prevista all’art. 4 dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento dirigenziale, utilizzando l’apposita modulistica approvata con il presente provvedimento dal Settore scrivente.

In relazione al criterio della cosidetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di*

bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.05.2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale risulta esigibile secondo la seguente scansione temporale:
- Anno 2026: euro 20.000,00 (quota di acconto);
- Anno 2027: euro 30.000,00 (quota a saldo).

La liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e s.m.i.

Dato atto che:
- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura non ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse di entrata di fonte regionale;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.

Il Responsabile del Procedimento è la dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Cuturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Barbara Debora Viola.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- D.Lgs. N. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e smi;

- Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e smi;
- D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della DGR. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022".;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- D.D. n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 "Lr 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione", parzialmente modificata dalla D.D. n. 75/A2000C/2026 del 19/02/2026;
- Regolamento regionale n. 11/R del 22.12.2023 recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. 8-8111/2024/XI del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. n. 10-3109/2026/XII del 28/09/2026 e L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2026. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2026 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2027);
- L.R. n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028

e disposizioni finanziarie";

- D.G.R. n. 11-2973/2026/XII del 07/08/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarita' Contributiva (DURC)";

DETERMINA

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e in esecuzione della D.G.R. *n. 10-3109/2026/XII del 28/09/2026* lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), da sottoscriversi con l'Ente religioso, per la realizzazione del progetto "*Cultura, arte, storia e musica sotto le stelle*" di valorizzazione culturale dell'Ente religioso per l'anno 2026, come meglio articolato e dettagliato nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco;

- di approvare l'assegnazione, secondo quanto stabilito con la D.G.R. n. *10-3109/2026/XII del 28/09/2026 "L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2026. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2026 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2027)"*, a favore dell'Ente religioso Sacra di San Michele con sede in Sant'Ambrogio di Torino, codice fiscale 08484460012 (cod. benef. 88212) un contributo di Euro 50.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese rendicontate connesse alle attività di promozione e valorizzazione dell'Abbazia per l'anno 2026;

- di impegnare a favore dell'Ente religioso Sacra di San Michele la somma di euro 50.000,00 sul capitolo 182840 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, Missione 5, Programma 2 con la seguente articolazione:
euro 20.000,00 sul cap 182840/2026, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028;
euro 30.000,00 sul cap. 182840/2027, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028
la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di avvalersi, in considerazione del fatto che la Sacra è il monumento simbolo del Piemonte e, in quanto tale, rappresenta e riveste un ruolo unico tra i beni monumentali, della deroga prevista dall'all. A , sezione A, al Programma Triennale della Cultura che ammette contributi superiori al 50% del costo del progetto i casi specifici rimettendone la disciplina ad apposita convenzione/accordo;

- di approvare, in attuazione della DD n. 253 del 21.07.2025, allegato A, parzialmente modificata dalla DD n. 75 del 19.02.2026, la seguente modulistica di rendicontazione per l'anno 2026:
a) lettera di trasmissione della rendicontazione e contestuale richiesta di liquidazione del saldo del contributo di cui all'Allegato Modello Trasm_2026 di trasmissione (All. 1);
b) rendiconto delle attività finanziate per categorie di spesa e di entrata in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'Allegato Modello_Rend_2026 (All. 2);
c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa di cui all'Allegato
Modello_Elenco_Giustificativi_2026 (All. 3);

- di stabilire che il contributo sarà liquidato all'Ente religioso Sacra di San Michele, nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. *10-3109/2026/XII del 28/09/2026, dalla DD n. 253 del 21.07.2025, allegato A, punto 1.2 , parzialmente modificata dalla DD n. 75 del 19.02.2026* e secondo le modalità stabilite all'art. 4 dello schema di convenzione allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale e secondo la seguente ripartizione:

- un acconto di euro 20.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
- un saldo di euro 30.000,00, nel 2027, a seguito della presentazione della documentazione prevista all'art. 4 dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento dirigenziale, utilizzando l'apposita modulistica approvata con il presente provvedimento dal Settore scrivente;

- di dare atto che il beneficiario è tenuto all'osservanza dell'obbligo di pubblicazione del contributo assegnato con il presente atto sul proprio portale istituzionale, come previsto dall'art. 125, commi 125-126-127-129 della Legge n. 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificato dalla legge n. 58/2019;

- di precisare che, secondo quanto stabilito dall'art. 11 della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i., per il contributo di cui al presente atto il codice unico di progetto (CUP) è il seguente: J24H26000330009;

- di individuare quale Responsabile del Procedimento la dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Barbara Debora Viola.

La presente determinazione, riconducibile alle fattispecie definite all'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ENTE SACRA DI SAN MICHELE PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CULTURA, ARTE, STORIA E MUSICA SOTTO LE STELLE" PER L'ANNO 2026

La Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, Direzione Cultura,Turismo, Sport e Commercio, in persona del dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale Musei e Siti Unesco, Barbara Debora Viola (di seguito "la Regione"), domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale di Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino

E

l'Ente religioso Sacra di San Michele, codice fiscale 08484460012, con sede in Sant'Ambrogio di Torino (TO), in persona del Rettore, padre Claudio Massimiliano Papa (di seguito l'Ente) per intervento di valorizzazione del compendio immobiliare della Sacra di San Michele

PREMESSO CHE

- Con legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, all'art. 12, riconosce nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell'edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace;
- l'art. 7, comma 1, della legge regionale 11/2018 prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 della citata legge e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla stessa, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso al convenzionamento con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura"; il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;
- il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con deliberazione n. 89-13551 del 17.06.2025, al capitolo 3.5 "Convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati" prevede che la Regione, nell'attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo, e riguardo allo strumento della "convenzione" può essere adottato, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:
- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;

- eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori.
- il Programma, inoltre, al capitolo 4.1 “Beni Culturali di interesse artistico, storico e archeologico (artt. 11-12)”, al punto 4.1.1 (Patrimonio artistico monumentale), richiamando l’art. 12 della L.R. 11/2018 che riconosce la Sacra di San Michele quale monumento simbolo del Piemonte, prevede che “Tra gli interventi prioritari la Regione annovera dunque il suo sostegno alla Sacra di San Michele, promuovendone le opportunità di valorizzazione più ampie. Gli interventi sostenuti sono volti in primis a garantire la conservazione ed il mantenimento delle attività strutturali dell’edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, favorendo molteplici sbocchi nella valorizzazione. L’obiettivo è il miglioramento dell’esperienza complessiva di visita, grazie al potenziamento dei servizi al pubblico, e la promozione della conoscenza del complesso come parte del contesto territoriale e il consolidamento del suo legame con le comunità locali, nel rispetto della tradizione e della natura del luogo e garantendo la destinazione di tipo religioso e di culto del complesso oltre al bilanciamento fra ampliamento della fruizione e misure di tutela e conservazione del bene”;
- l’allegato A1 al suddetto Programma triennale, recante “Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo”, nella Parte prima “Spesa corrente” – sezione A dispone che “sono esclusi dalle suddette disposizioni protocolli d’intesa, convenzioni e accordi, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi e, in particolare, al paragrafo 1) della suddetta Sezione A che il contributo assegnato dalla Regione Piemonte non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo”;
- con D.G.R. n. 10-3109/2026/XII del 28/09/2026 *“L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2026. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2026 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2027)*” la Giunta Regionale ha riconosciuto, in coerenza con la L.R. 1 agosto 2018 n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, articolo 12 (Valorizzazione della Sacra di San Michele) e con il Programma Triennale della Cultura 2025-2027 (approvato con D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025), all’Ente religioso Sacra di San Michele un contributo massimo di euro 50.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese rendicontate relative alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l’anno 2026;
- con la medesima D.G.R. è stata demandata alla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, Settore “Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco”, l’attuazione di quanto stabilito dalla suddetta deliberazione, mediante adozione di specifico atto convenzionale, con il quale sono precisate le modalità di dettaglio dell'assegnazione del contributo e la ripartizione tra i progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore e rendi-

contati nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025 (*"Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8.07.2022"*) e della DD n. 253 del 21.07.2025, parzialmente modificata dalla DD n. 75 del 19.02.2026.

Vista la Determinazione dirigenziale n. che approva lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ente Sacra di san Michele.

Dato atto che responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, Barbara Debora Viola.

TUTTO CIO' PREMESSO

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

1.1 La presente Convenzione disciplina la concessione del contributo riconosciuto all'Ente religioso per il sostegno alla realizzazione del progetto "Cultura, arte, storia e musica sotto le stelle" di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2026 (CUP J24H26000330009).

Art. 2 Durata

2.1 La presente Convenzione ha durata annuale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida fino al 31.12.2026.

Art. 3 Impegni a carico delle parti

3.1 L'Ente si impegna a realizzare nell'anno 2026 le attività di valorizzazione come da programmazione agli atti del Settore competente, assicurando i più elevati standard qualitativi nel rispetto delle leggi vigenti.

3.2 L'Ente si impegna a comunicare alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma di attività, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

3.3 L'Ente è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. L'Ente resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.

3.4 L'Ente adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

3.5. L'Ente si fa altresì carico di ogni altro onere di carattere logistico e organizzativo, di mantenimento e funzionamento delle strutture per le attività oggetto della convenzione.

3.6 La Regione Piemonte si impegna ad erogare per l'anno 2026 a favore dell'Ente un contributo per le iniziative progettuali, come meglio dettagliate e in proporzione ai costi evidenziati nella docu-

mentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, prot. n. 3018 del 19.02.2026, pari ad euro 50.000,00 su una spesa complessiva di euro 68.000,00.

Art. 4 – Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

4.1 Il contributo complessivo di Euro 50.000,00 viene liquidato in due quote, con le seguenti modalità:

- la quota di acconto pari ad Euro 20.000,00 ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione,a fronte di richiesta di liquidazione corredata da marca da bollo o di indicazione di causa di esenzione;
- la quota a saldo pari ad Euro 30.000,00, nel 2027, al termine della realizzazione delle attività progettuali, dietro presentazione della seguente documentazione:

a) richiesta di liquidazione corredata da marca da bollo o di indicazione di causa di esenzione, secondo il modello approvato dal Settore competente;

b) relazione sull'attività svolta;

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'attività svolta, redatto sulla base dello schema approvato dal Settore competente. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario;

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato, redatto sulla base dello schema approvato dal Settore competente;

e) copia dei giustificativi e delle relative quietanze a copertura del contributo regionale assegnato.

4.2 La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e s.m.i.

4.3 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative alle iniziative progettuali oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3.2, della presente convenzione.

4.4 L'Ente è tenuto a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato, per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento di eventuali attività di controllo.

Art. 5 Recesso, scioglimento e risoluzione

5.1 Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto, previa comunicazione scritta mediante P.E.C, ovvero di scioglierlo consensualmente. Il recesso e la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono, pertanto, sulle attività già effettuate.

Art. 6 Modifiche alla Convenzione

6.1 Ogni eventuale modifica al presente atto dovrà essere preceduta da un accordo tra le parti e risultare da atto scritto, validamente assunto da entrambi i sottoscrittori secondo le rispettive procedure interne.

Art. 7 Evidenza dell'intervento pubblico

7.1 L'Ente è tenuto a evidenziare la partecipazione della Regione Piemonte in tutti i materiali relativi ai progetti oggetto della presente Convenzione, anche attraverso l'apposizione del marchio della Regione stessa.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

8.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 9 – Norme di rinvio

9.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia e quelle del codice civile.

Art. 10 Spese contrattuali

10.1. La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

10.2. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione Piemonte
La Dirigente del Settore
Valorizzazione del Patrimonio Culturale Musei e Siti Unisco
Barbara Debora Viola

Per l'Ente Sacra di San Michele
Padre Claudio Massimiliano Papa

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Valorizzazione patrimonio culturale, musei e siti Unesco
Piazza Piemonte 1
10127 TORINO

PEC: musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018, art. 12 – Contributo anno 2026 - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo.

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato per l'anno 2026 ai sensi della legge regionale 11/2018 art. 12:

Soggetto Beneficiario	(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)
Titolo del Progetto	(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)
Determinazione di Assegnazione	(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione) n. ……. del ……. (formato date gg/mm/aaaa)
Importo del contributo	Euro ……..

In particolare si trasmette la seguente documentazione **obbligatoria**:
[selezionare le opzioni inserendo una X nel riquadro nella colonna sinistra]

X	Documento trasmesso
	Relazione sull'attività svolta (allegare in formato pdf)
	Rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata (da redigere obbligatoriamente sulla base dello schema fornito dal Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco)
	Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (da redigere obbligatoriamente sulla base dello schema fornito dal Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco))
	Copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze a copertura del contributo regionale. N.B. il pagamento deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato dalla ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. Per le fatture elettroniche va trasmessa copia in formato ministeriale dell'originale digitale. I giustificativi di spesa vanno trasmessi nell'ordine col quale sono inseriti nell'Elenco dettagliato e ciascuno deve essere seguito dalla relativa quietanza. Es.: giustificativo di spesa n. 1, quietanza del giustificativo n. 1, giustificativo di spesa n. 2, quietanza del giustificativo n. 2, etc.).

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione **facoltativa**:
[selezionare le opzioni crocettando il riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione]

X	Documento trasmesso

	(descrivere la documentazione che si allega) ……..
	(descrivere la documentazione che si allega) ……..
	(descrivere la documentazione che si allega) ……..

Si dichiara, inoltre che
[selezionare una delle opzioni inserendo una X nel riquadro alla sua sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione]

X	**Descrizione**
	l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, all'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, è rilevabile da: (indicare l'indirizzo della pagina web del sito dell'Ente o altra modalità – es. nota aggiuntiva al bilancio) ……..
	l'Ente beneficiario non è tenuto alla pubblicazione prevista dalla legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, all'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, per la seguente motivazione: (indicare la motivazione) ……..

Distinti saluti.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

..... **.....**
(Luogo e data di sottoscrizione) *(Firma leggibile e per esteso)*

[La presente trasmissione e richiesta di liquidazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con una delle seguenti modalità:
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Modello Rend_2026

Per contributi superiori a Euro 10.000,00

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/2018 Articolo 12 - Anno 2026

Modulo da compilare e da allegare al Rendiconto dell'attività e all'altra documentazione, secondo quanto previsto dalla convenzione e dall'allegato A della DD 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 di modifica alla DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo ***musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it***

si ricorda che devono essere compilate soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco

PEC musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a *(cognome e nome)*:	
nato/a a *(Comune – sigla provinciale)*:	
il *(data di nascita)*:	
residente in *(indirizzo completo)*:	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, in qualità di **rappresentante legale** della

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE / ENTE NO PROFIT	
con sede in *(indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)*	
titolare di codice fiscale nr.	
e dell'eventuale nr. di partita IVA	
beneficiaria/o di un contributo di	
assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione *(indicare numero e data)*	
ai sensi de *(indicare la normativa di riferimento)*	Legge regionale n. 11/2018, Art. 12
a sostegno dell'iniziativa denominata *(indicare il titolo dell'iniziativa sostenuta dal contributo)*	
realizzata nel periodo dal/ al	

DICHIARA CHE

1) gli importi delle categorie di spesa esposti nel **Rendiconto / Quadro economico per categorie di spesa** riguardano la suindicata iniziativa e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Associazione / Ente no-profit / Ente sopra indicata/o. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) l'IVA ***(barrare con X l'opzione che ricorre in relazione al regime IVA)***

	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
	NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertiiificazione sono esposti al netto dell'IVA.

Luogo e data di sottoscrizione ***IL RAPPRESENTANTE LEGALE***

…… ……

(firma leggibile per esteso)

SI RICORDA CHE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA PER LEGGE, PENA L'INVALIDITA', LA SCANSIONE PDF DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

RENDICONTO / QUADRO ECONOMICO DETTAGLIATO PER CATEGORIE DI SPESA

RELATIVO AL CONTRIBUTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA SACRA DI SAN MICHELE
L.R. 11/2018, ART. 12
DD …….. del …….

ANNO 2026

SOGGETTO BENEFICIARIO

(indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)

TITOLO DEL PROGETTO

(indicare il titolo esatto dell'iniziativa)

A) SPESE CORRENTI DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'attività per la quale è stato assegnato il contributo regionale. Si sottolinea che NON possono essere inserite le tipologie di spesa indicate come non ammissibili al punto 12.14 dell'Allegato A della DD 75/A2000C/2026. Ne consegue che nel prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Alle spese generali e di funzionamento è riservato il successivo Prospetto B). Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto (come eventualmente rimodulato su richiesta degli uffici). Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	**TOTALE PREVENTIVO**	**TOTALE CONSUNTIVO**
Spese personale dipendente	€ 0,00	€ 0,00
Collaboratori	€ 0,00	€ 0,00
Progettazione, organizzazione e realizzazione eventi	€ 0,00	€ 0,00
SIAE	€ 0,00	€ 0,00
Allestimento e disallestimento spazi	€ 0,00	€ 0,00
Utenze (specifiche per il progetto)	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
Promozione e comunicazione (ufficio stampa, locandine, inviti, acquisto e/o produzione di materiale e spazi pubblicitari, sito web specifico)	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
Altre spese di progetto (specificare la tipologia di spesa)	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	**€ 0,00**	**€ 0,00**

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO

[In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento del soggetto beneficiario del contributo. Le spese generali di funzionamento (B) non possono superare il 20% del costo complessivo del progetto e possono essere finanziate con il contributo regionale per un importo complessivo non superiore al 20% del contributo stesso. Si sottolinea che NON possono essere inserite le tipologie di spesa indicate come non ammissibili al punto 12.14 dell'Allegato A alla DD 75/A2000C/2026 del 19/02/2026. Ne consegue che nel prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti generali e di funzionamento)	**TOTALE PREVENTIVO**	**TOTALE CONSUNTIVO**
Utenze	€ 0,00	€ 0,00
Cancelleria/materiale di consumo	€ 0,00	€ 0,00
Spese postali e di spedizione	€ 0,00	€ 0,00
Parcelle professionali (es. commercialista, notaio, etc..)	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie (Specificare la tipologia di spesa)	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE delle spese generali e di funzionamento	**€ 0,00**	**€ 0,00**

C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE

	TOTALE PREVENTIVO	**TOTALE CONSUNTIVO**
A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE delle spese generali e di funzionamento	€ 0,00	€ 0,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE (A + B)	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Il totale delle spese effettive rendicontate e ritenute ammissibili non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 25%.

In caso di scostamento superiore al 25% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata, ma deve essere sempre rispettata l'incidenza di cui al punto 9.2 dell'allegato A alla DD 75/A2000C/2026.

Se lo scostamento in diminuzione del totale delle spese rendicontate rispetto al totale delle spese previste supera il 50% si procede alla revoca del contributo.

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 - Art. 12	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea *(Indicare la denominazione del programma)*	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato *(Indicare la denominazione del Ministero)*	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (*indicare la denominazione*)		
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Comune di (*indicare la denominazione*)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati *(Comprese le Fondazioni bancarie. Indicare la denominazione)*		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da versamento di quote (di varia tipologia)		
Quote associative	€ 0,00	€ 0,00
Quote o rette di iscrizione e frequenza (corsi, concorsi, convegni)	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi *(indicare la tipologia del provento)*		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE (Precisare la provenienza)	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE COMMERCIALI *(la presenza di entrate di questa tipologia rende il contributo soggetto alla ritenuta IRES)*		
Entrate commerciali - Sponsorizzazione *(tali solo se presente specifico contratto)*	€ 0,00	€ 0,00
Entrate commerciali - Vendita programmi, cataloghi, prodotti editoriali, gadget, materiale di promozione	€ 0,00	€ 0,00
Entrate commerciali - Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 0,00	€ 0,00
Altre entrate commerciali *(specificare)*	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	**€ 0,00**	**€ 0,00**

E) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare in PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
E) SALDO CONTABILE (D – C)	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Si dichiara, inoltre:

che i documenti indicati come privi di CUP nella **Colonna M** dell'Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa relativo alla presente rendicontazione sono stati emessi prima della comunicazione di assegnazione del contributo o sono incompatibili con l'apposizione sull'originale del Codice Unico di Progetto. Tali documenti **sono attinenti al progetto ammesso a finanziamento** e sono, pertanto, da ricondurre al seguente **CUP - Codice Unico di Progetto**: **.....**
(riportare il codice comunicato nella lettera di assegnazione)

che i documenti di rendicontazione afferenti alle spese ammesse a copertura del contributo regionale non sono stati utilizzati come giustificativi di spesa a fronte di ulteriori contributi concessi;

che nella **Colonna L** dell'Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa relativo alla presente rendicontazione è riportata la sola quota del giustificativo stesso imputata al progetto (nel caso di giustificativi imputati "in quota parte" al progetto);

Luogo e data di sottoscrizione ***IL RAPPRESENTANTE LEGALE***

…… ……

(firma leggibile per esteso)

AVVERTENZA

Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo.
Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

L.R. 11/2018 – Anno 2026

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Nella successiva tabella vanno inseriti i dati dei giustificativi di spesa sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato. La documentazione contabile elencata, da allegare in copia, deve rispondere ai seguenti 4 requisiti:

1) Il giustificativo di spesa DEVE essere un documento fiscalmente valido e DEVE appartenere a una delle tipologie di spesa ammissibili.
NON possono essere inserite le tipologie di spesa indicate come non ammissibili al punto 12.14 della DD 75/A2000C/2026 del 19.02/2026.
Leggere attentamente tutti i dettagli contenuti nell'allegato A della DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026 punto 12.

2) DEVE risultare quietanzato un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. Il pagamento dei documenti contabili inseriti in elenco deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto.

3) I giustificativi di spesa inseribili a rendiconto DEVONO essere intestati al soggetto beneficiario del contributo, qualora il documento preveda per sua natura una intestazione, pena l'inammissibilità.

4) I giustificativi di spesa NON DEVONO essere utilizzati quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori.

A) Gli eventuali giustificativi di spesa relativi alle spese generali e di funzionamento possono essere inseriti per un importo complessivo non superiore al 20% del contributo assegnato.

B) L'importo indicato nella colonna H (Quietanza) non può essere superiore a quello valorizzato nella corrispondente riga della colonna G (Importo)

C) In caso di recupero dell'IVA, gli importi da indicare nelle colonne G ("Importo") ed H ("Quietanza") devono essere al netto dell'IVA stessa.

D) Il numero d'ordine dei giustificativi indicato nella colonna "Numero" DEVE essere riportato sulla scansione del giustificativo stesso e sulla riga dell'estratto conto dalla quale si evince l'avvenuto pagamento.

Avvertenza: Qualora fosse necessario, nell'Elenco dei giustificativi possono essere inserite righe aggiuntive. Si raccomanda di verificare che l'aggiunta di righe non influisca sulla somma automatica.

N.B.: questa pagina di istruzioni non va trasmessa insieme all'Elenco dei giustificativi

Associazione / Fondazione / Ente no profit
(*compilare ---------->)*

Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo
(*compilare ---------->)*

CONTRIBUTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA SACRA DI SAN MICHELE - ANNO 2026
ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA PARI ALL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNATO

Numero	**Colonna A**	**Colonna B**	**Colonna C**	**Colonna D**	**Col E**	**Colonna F**	**Colonna G**	**Colonna H**	**Colonna I**	**Colonna L**	**Col M**
	Categoria di spesa	***Descrizione del bene o servizio acquistato***	***Tipologia del documento***	***Soggetto emittente***	***Nr.***	***Data***	***Importo***	***Quietanza***	***Data quietanza***	***Imputazione della spesa***	***CUP***
Numero progressivo elenco	*Utilizzare le stesse denominazioni impiegate nei Prospetti A) e B) del rendiconto delle attività finanziate per categorie di spesa e di entrata*		*es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga (documenti fiscalmente validi)*	*indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente*	*indicare il numero del documento; SN se senza numero*	*indicare la data del documento*	*Inserire l'importo del documento, senza IVA solo se questa viene recuperata*	*Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti*	*Inserire la data della quietanza di pagamento*	*Indicare l'importo del giustificativo a carico del contributo regionale*	*Si/No indicare se il CUP è riportato sul giustificativo di spesa*
1							€ 0,00	€ 0,00			
2							€ 0,00	€ 0,00			
3							€ 0,00	€ 0,00			
4							€ 0,00	€ 0,00			
5							€ 0,00	€ 0,00			
6							€ 0,00	€ 0,00			
7							€ 0,00	€ 0,00			
8							€ 0,00	€ 0,00			
9							€ 0,00	€ 0,00			
10							€ 0,00	€ 0,00			
11							€ 0,00	€ 0,00			
12							€ 0,00	€ 0,00			
13							€ 0,00	€ 0,00			
14							€ 0,00	€ 0,00			
15							€ 0,00	€ 0,00			
16							€ 0,00	€ 0,00			
17							€ 0,00	€ 0,00			
18							€ 0,00	€ 0,00			
19							€ 0,00	€ 0,00			
20							€ 0,00	€ 0,00			
						TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**			

Luogo e data di sottoscrizione

.....

Firma del rappresentante legale

.....

(firma leggibile per esteso o digitale)